



# IPPR INFORMA

Newsletter - giugno 2019



Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo [www.ippr.it](http://www.ippr.it)

---

## COMUNI RICICLONI: IPPR PREMIA HERA E IDROTHERM 2000 PER IL GPP



*Nel corso dell'evento di Legambiente "Comuni Ricicloni", l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo-IPPR ha premiato un progetto di Idrotherm 2000 e Gruppo Hera per la posa di tubazioni in polietilene composte per almeno il 70% da plastica riciclata di provenienza tracciata*

Un concreto contributo all'economia circolare delle materie plastiche e nuovo impulso al GPP-Green Public Procurement, i cosiddetti "acquisti verdi" della Pubblica Amministrazione. E' stato questo l'obiettivo del progetto di **Gruppo Hera e Idrotherm 2000** che ha ricevuto il "**Premio IPPR 'Comuni Ricicloni 2019' per il miglior contributo all'economia circolare nel GPP**" per aver messo a punto e utilizzato delle tubazioni di polietilene multistrato a basso impatto ambientale, derivante per **almeno il 70% da plastica**

**riciclata** e, per questo, **certificato PSV-Plastica Seconda Vita**.

Le **tubazioni in plastica riciclata per i servizi a rete**, che garantiscono prestazioni tecniche identiche alle soluzioni in plastica vergine, sono state già installate lungo un chilometro di rete elettrica tra Modena e Imola e su due chilometri di rete fognaria nel Comune di Bellaria-Igea (RN).

Il premio è stato consegnato da **Maria Cristina Poggesi, Segretario di IPPR-Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo**, che sostiene e supporta l'economia circolare delle aziende

---

italiane delle materie plastiche: oggi sono **oltre 3.000 i prodotti certificati con il marchio “Plastica Seconda Vita”**, con ben l’89% di contenuto medio di plastiche riciclate. Un vasto campionario di manufatti ecosostenibili a disposizione non solo delle Pubbliche Amministrazioni per rispondere agli obblighi previsti dal GPP, ma anche di consumatori e aziende.



*“L’Italia è tra i leader in Europa per il riciclo delle materie plastiche con oltre 1 milione di tonnellate di plastica riciclata impiegata ogni anno in nuovi prodotti – ha commentato Maria Cristina Poggesi. Proprio per supportare le aziende abbiamo ideato e promosso il marchio “Plastica Seconda Vita”, una certificazione ambientale di prodotto riconosciuta, basata sui rigorosi standard tecnici italiani, eccellenza nel panorama europeo, che aiuti ad orientare gli acquisti verso prodotti ad alto valore ambientale, specialmente quelli della Pubblica Amministrazione”.*

Anche quest’anno le targhe premio sono state realizzate dall’artista Lady Be, che crea meravigliosi mosaici contemporanei a partire dagli oggetti di plastica diventati rifiuto.

## LE GIORNATE DELLA RICERCA DI COREPLA



Si è conclusa la seconda edizione delle “Giornate della Ricerca”, promosse da Corepla e ospitate dalla Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa.

Nella due giorni toscana, si è discusso di come poter raggiungere gli **obiettivi di sostenibilità** prefissati dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, pur mantenendo un tasso di crescita economico sufficiente al fabbisogno sociale. Fra **progetti d’innovazione, testimonianze d’imprese e linee guida per i cittadini**, Corepla – il consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica – ha chiesto che il dibattito sulle plastiche sia portato avanti con «un approccio tecnologico e non ideologico». «Torniamo a casa con un bagaglio culturale estremamente interessante. Nella prima giornata, abbiamo visto come il consumatore e le istituzioni siano centrali, poiché senza una corretta raccolta differenziata non si può partire. Nella seconda parte, invece, abbiamo ascoltato le imprese. Eni, per esempio, ci ha mostrato come trasformare una raffineria in una green refinery, non partendo più da materie prime fossili, ovvero il petrolio, ma da materie prime derivate da imballaggi di plastica differenziata. Versalis (gruppo Eni, ndr) lavora sul recupero dei bicchieri delle macchinette del caffè, mentre Equipolymers ha mostrato come il riciclo chimico del Pet sia già una realtà. **Siamo arrivati all’economia circolare»**, ha detto **Antonello Ciotti**, presidente di Corepla, tracciando un bilancio dell’evento pisano che prosegue idealmente il percorso iniziato nel 2018 a Palermo.

---

## AL MINISTERO DELL'AMBIENTE NASCE LA DIREZIONE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE



Nasce al ministero dell'Ambiente la Direzione generale per l'economia circolare. È una delle novità più rilevanti del nuovo regolamento di organizzazione contenuto in un decreto della presidenza del Consiglio approvato dall'ultimo Cdm. La nuova Direzione si occuperà della promozione delle politiche per la transizione ecologica e l'economia circolare, della gestione integrata del ciclo dei rifiuti, dei programmi plastic free e rifiuti zero, dell'implementazione dei criteri ambientali minimi (Cam), di rifiuti radioattivi e Ogm.

Vede così piena attuazione il decreto legge del 12 luglio 2018 (convertito con modificazioni dalla legge del 9 agosto 2018), che conteneva disposizioni urgenti per il riordino delle attribuzioni di alcuni ministeri e assegnava al dicastero di via Cristoforo Colombo diverse funzioni, tra cui la competenza sull'economia circolare e il compito di "unico centro di coordinamento e di responsabilità politica per la bonifica dei siti inquinati". Proprio per questo, è stata istituita con il nuovo regolamento anche la Direzione generale per il risanamento ambientale, che si occuperà della bonifica dei siti inquinati d'interesse nazionale (Sin) e del danno ambientale.

---

## MONTELLO E VERSALIS INSIEME PER IL RICICLO

**Versalis**, società chimica del gruppo **ENI**, ha stretto una partnership con **Montello** - uno dei principali riciclatori di materie plastiche in Europa - per lo sviluppo di una nuova gamma di materiali e applicazioni finali in **polietilene da imballaggi riciclati**.

In una nota, le due società annunciano che sono già stati messi a punto alcuni **prodotti** che una volta lanciati sul mercato potranno contenere fino al **70% di plastica post-consumo** proveniente dai settori imballaggi e agricolo, due delle principali applicazioni di questo materiale.

I nuovi gradi di polietilene sono stati sviluppati con il supporto congiunto dei laboratori di Montello e del Centro Ricerche Versalis a Mantova attraverso un **processo** definito "**innovativo**", già sottoposti a **test industriali** presso alcune aziende clienti, che - affermano le due società - hanno fornito valutazioni positive.

L'accordo prevede anche lo sviluppo di **nuovi processi** con l'obiettivo di ottenere prodotti sostenibili con caratteristiche tali da poter soddisfare le migliori prestazioni richieste dal mercato.

"In Versalis siamo impegnati a sviluppare soluzioni concrete in ambito economia circolare e per farlo crediamo sia fondamentale unire forze e competenze della filiera - spiega **Daniele Ferrari** (a sinistra nella foto) Amministratore Delegato di Versalis -. Chiudere davvero il cerchio significa anche trasformare la plastica riciclata in nuova materia prima per applicazioni di valore, e lo stiamo realizzando insieme a un partner di eccellenza nel mondo del riciclo come Montello".

Secondo **Roberto Sancinelli**, Presidente di Montello (a destra nella foto): "Che un grande produttore di polimeri vergini come Versalis entri, tramite un accordo con Montello, nel settore del riciclo plastica è un segno di grande attenzione e sensibilità verso l'ambiente e alla inderogabile necessità che la plastica a fine vita venga riciclata e reimpressa nel ciclo produttivo e di consumo".





# normativa



*Il Green Public Procurement e il Green Purchasing vengono definiti come un sistema di acquisti, effettuati dalle società pubbliche o private, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha reso obbligatorio il Green Public Procurement con il Dlgs 50/2016 ("Codice degli Appalti"), di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire per intero il proprio fabbisogno di manufatti e beni con prodotti ottenuti da materiale riciclato o che rispettino altri criteri di sostenibilità ambientale secondo le indicazioni dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) emanati dal Ministero dell'Ambiente. La Committenza Privata ha la facoltà di indirizzare i propri acquisti verso beni e servizi "verdi".*

# istituto



*IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con enti pubblici e privati preposti per legge o interessati a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, anche nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".*

# marchio



*Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è una certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici, riconosciuta da Accredia e conforme alla norma UNI EN ISO 14021. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". In sostanza il Marchio "Plastica Seconda Vita" è stato creato per garantire e rendere maggiormente visibili e più facilmente identificabili i beni in materie plastiche da riciclo, semplificando i criteri di scelta per gli enti pubblici e le aziende interessate ad acquisti eco-compatibili.*